

BUONE NOTIZIE
L'IMPRESA DEL BENE

CIVIL WEEK CHI SIAMO COMITATO SCIENTIFICO DIALOGHI RICICLO DI CLASSE LAVORO DA MANUALE

IN EVIDENZA

Il suicidio dei genitori di Carlomagno ad Anguillara: il viaggio in auto da Roma per morire, la lettera all'altro figlio e il futuro senza sbocchi

Luca@work, anche coltivare il basilico porta all'autonomia

di Paola D'Amico

Il progetto della impresa sociale «Presidi Educativi» a Policoro, in provincia di Matera. Obiettivo è l'inclusione lavorativa dei ragazzi autistici. Ecco come formazione e lavoro si concretizzano nel vivaio La Malfa



Basilico, menta, prezzemolo, salvia, timo e rosmarino. Le mani di Simone si muovono rapide e sicure, non sprecano un grammo di terriccio mentre rinvasa le piantine neonate di erbe officinali. Il suo tocco gentile preme le radici verso il basso del vaso, poi le copre di terra. Una carezza. Simone è un giovane autistico ed è un vivaista professionista. Si è formato con il progetto «Luca@work», promosso dall'impresa sociale Presidi Educativi, nata nel 2020 a Policoro (Mt) per iniziativa di un gruppo di cinque professionisti,

CORRIERE TV



«Ave Verum» nel buio: l'emozione della musica e dell'impegno civile per il popolo iraniano

L'iniziativa promossa dal tenore iraniano Ramtin Ghazavi per dire no al silenzio e portare la vicinanza dell'arte e della cittadinanza milanese alle vittime della repressione

sociologi, psicologi, neuropsichiatri **con** l'obiettivo di contrastare la **povertà educativa**. «Luca@work» è uno dei progetti ideati e sviluppati per l'inclusione lavorativa delle persone **con** disabilità, che ha permesso sinora a 4 giovani adulti autistici di lavorare **con** l'azienda vivaistica La Malfa: due sul campo e due «a distanza», nel marketing attraverso la creazione del sito internet e la promo-commercializzazione. «Questo non è un "lavoro di nicchia" ritagliato su misura per loro. Luca@work è il frutto di un percorso - chiarisce **Rocco Di Santo**, 46 anni, **sociologo della salute** e ricercatore all'Università di Bari, nonché presidente di Presidi Educativi - maturato nel tempo. La nostra scommessa non è creare un laboratorio protetto o una azienda ad hoc, ma **favorire l'inserimento in una realtà già consolidata** come il vivaio La Malfa che ha una storia di 50 anni ed è ben radicata nel territorio, **con** un buon numero di dipendenti, una impresa vivace, attiva, dove inserire i nostri ragazzi **con** disturbo dello spettro autistico così da farli entrare nel circuito produttivo».

Come nasce Luca@work

Oggi in parallelo ai vivaisti, altri due ragazzi autistici, uno laureato in mediazione linguistica e l'altro iscritto a giurisprudenza, operano a distanza per l'implementazione del sito internet e per la commercializzazione dei prodotti. Di Santo spiega la genesi dell'idea: «Nel 2020, dopo aver lavorato al progetto #presidieducativilucani, finanziato da **Con i Bambini**, con un gruppo di colleghi abbiamo deciso di continuare sulla traccia di quanto fatto e creare una impresa educativa. Con noi c'è anche l'ex direttore della neuropsichiatria della Asl di Matera, oggi in pensione. Siamo partiti, stavolta, grazie a fondi del ministero delle Disabilità attraverso la Regione Basilicata e abbiamo creato Luca@work che ha messo radici nella rete costruita in precedenza. L'idea è di formare i nostri giovani e offrire mansioni che possano svolgere in autonomia».

Job coach e tutor (anche per i genitori)

Questo presuppone la presenza di **job coach**, **psicologi esperti di autismo**. Poi, era importante poter avere un tutor nell'azienda capace di coinvolgerli. «Entrambi, job coach e tutor, hanno seguito una breve formazione necessaria per individuare i bisogni e impartire le mansioni». Giorno dopo giorno, il team si è accertato che «i ragazzi non vivessero situazioni stressanti o inadatte». Quello che, in un mondo ideale, dovrebbe avvenire per ogni lavoratore. «Il tutor - aggiunge Di Santo - non deve conoscere l'autismo ma **la persona priva di una etichetta**, deve solo essere considerato come lavoratore». Il passaggio più complesso, raccontano a Presidi Educativi, è stato quello con i genitori. Anche per loro è stata pensata una specifica formazione: «Qui bisogna sfatare il mito del figlio disabile che "non è in grado di"... - conclude Di Santo - e spesso il genitore tende a infantilizzare la/il figlia/o. Questo è spesso lo scoglio più difficile da superare. Le dinamiche legate alla infantilizzazione sono spesso una gabbia».

25 gennaio 2026
© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Leggi e commenta](#)



CHI SIAMO

Questo nuovo spazio «**Buone Notizie - L'impresa del bene**» nasce insieme al nuovo settimanale del Corriere della Sera. **Un'avventura che affrontiamo con grande entusiasmo**, convinti che la forza, l'energia, la creatività, la professionalità del Terzo settore potranno mostrare visioni nuove e proporre un nuovo approccio culturale, economico e sociale al Paese. **Leggi tutto** »

LA CREW



Elisabetta Soglio
Sono nata nel 1965, sono laureata in Lettere e ho cominciato a fare la giornalista nel 1984. Laureata in Lettere e ho cominciato a fare la giornalista nel 1984. Laureata in Lettere e ho cominciato a fare la giornalista nel 1984. Laureata in Lettere e ho cominciato a fare la giornalista nel 1984.

Paolo Foschini
Nato a Bologna nel 1964. Laureato in Lettere e ha cominciato a fare la giornalista nel 1984. Laureato in Lettere e ha cominciato a fare la giornalista nel 1984.

Rossella Verga
Nata a Roma nel 1965. Laureata in Lettere e ha cominciato a fare la giornalista nel 1984. Laureata in Lettere e ha cominciato a fare la giornalista nel 1984.

Daniela Gualdi
Nata a Roma nel 1965. Laureata in Lettere e ha cominciato a fare la giornalista nel 1984. Laureata in Lettere e ha cominciato a fare la giornalista nel 1984.

Paola D'Amico
Nata a Roma nel 1965. Laureata in Lettere e ha cominciato a fare la giornalista nel 1984. Laureata in Lettere e ha cominciato a fare la giornalista nel 1984.



Gruppi di Milano dove è stato creato il servizio e in seguito vice caporedattore con responsabilità

COMITATO SCIENTIFICO

Alle spalle dell'impresa del bene il Corriere della Sera ha voluto insediare un comitato scientifico che rappresentasse, senza la pretesa di esaurirle, le competenze e la varietà di questo mondo. Il loro aiuto è fondamentale per confrontarci sull'impostazione del lavoro, individuare alcuni temi da affrontare, scambiarsi spunti su storie e argomenti. Siamo grati della loro disponibilità e orgogliosi di averli accanto a noi. **Scopri** »



I PIÙ LETTI

Le newsletter del **CORRIERE DELLA SERA**

BUONENOTIZIE
L'IMPRESA DEL BENE

Ogni lunedì parliamo
di Terzo settore
ed economie sociali

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA

CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti | Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Preferenze sui Cookie

La Scelta Giusta | Corso di Inglese - Francese | trovolavoro.com

Copyright 2025 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Data Mining Policy | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Chi Siamo | Dichiarazione di accessibilità | The Trust Project

